

Stampa di un documento con dati scritti a mano:
C
VINO
ELECTRA-ADG 080
5068
2 100 P.A.C. 5/19
DATA 18.11.19



Presidente
Cassà
uff. con. suppl.

Alla c.a. del Presidente della Circostrizione I
Massimo Guerrini
Via Davide Bertolotti 10,10123 Torino

Interpellanza ex articolo 45 del regolamento del decentramento della Città di Torino

Oggetto: *reti e servizi 5G a Torino*

Premesso che

- con la variante n.37 al P.R.G.C. approvata in data 25.03.2002 è stato inserito l'art. 31bis che, in attuazione anche di quanto previsto dall'art.8, comma 6 della Legge 22 febbraio 2001 n.36, regola l'inserimento urbanistico ed edilizio degli impianti fissi di telefonia mobile, fissando anche criteri di minimizzazione dell'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici;
- con avviso pubblico del 16 marzo 2017, il Ministero dello Sviluppo Economico ha aperto la procedura per l'acquisizione di proposte progettuali per la realizzazione di sperimentazioni pre-commerciali [della nuova tecnologia 5G New Radio] nella disponibilità di spettro radio 3.6 - 3.8 Ghz., conclusasi nel settembre del medesimo anno con l'approvazione dei progetti su 5 città (per TIM/Fastweb/Huawei le città di Bari e Matera, per Vodafone la città di Milano e per Wind Tre/Open-fiber le città di Prato e L'Aquila) e le relative concessioni d'uso di pacchetti da 100 MHz nella banda 3.6-3.8 GHz;
- successivamente il MISE ha autorizzato TIM S.p.A. (tramite il proprio TIM Open Labs di via Reiss Romoli) ad avviare specifici progetti sperimentali pre-commerciali 5G nella città di Torino;
- con Deliberazione della Giunta Comunale del 20.12.2016, su proposta dell'assessora Pisano è stato approvato il protocollo di intesa tra la Città di Torino e TIM S.p.A. (con validità sino 31.12.2018) per la sperimentazione di una nuova infrastruttura di telecomunicazioni 5G;
- con successivi accordi la Città di Torino ha individuato TIM S.p.A. come partner tecnologico per i propri progetti sperimentali ricadenti nel progetto Smart City
- con Determina Direttoriale MISE del 09.10.2018 si è conclusa l'asta per l'assegnazione dei diritti d'uso dei blocchi di frequenze per il 5G; in particolare, per i blocchi di frequenze nella banda 3.6-3.8 GHz tutti e quattro gli operatori telefonici già presenti sul mercato (TIM S.p.A., Vodafone Italia S.p.A., Wind Tre S.p.A. ed Iliad Italia S.p.A.) si sono aggiudicati ciascuno un blocco di frequenze potendo esercitare i relativi diritti d'uso a partire dal 01.01.2019;
- nella seduta del 08.07.2019 del Consiglio Comunale è stata approvata, con 20 voti favorevoli su 21 presenti, la Mozione n.31/2019 (presentata a firma di n.5 consiglieri del Movimento 5 Stelle e di n.1 del gruppo misto di minoranza) in materia di "Elettosmog"
- con Deliberazione della Giunta Comunale del 23.07.2019, su proposta degli assessori Pisano, Rolando e La Pietra è stato approvato un nuovo protocollo di intesa tra la Città di Torino e TIM S.p.A. (con validità triennale) relativo ad attività e sperimentazioni in ambito digitale, sviluppo di use case e di applicazioni smart city e di sviluppo ed utilizzo delle reti di

comunicazione fissa e mobile di ultima generazione, con particolare riferimento alla tecnologia 5G

Considerato che

- a partire dai primi mesi del 2019 sia TIM S.p.A. sia Vodafone Italia S.p.A., in virtù del diritto d'uso delle frequenze di cui alla gara MISE ed agli obblighi di copertura derivanti dalla stessa, hanno cominciato ad implementare sul territorio comunale le proprie reti 5G NR avviando le procedure autorizzative e le installazioni presso i propri impianti esistenti, dando quindi avvio alla fase commerciale;
- nei mesi di giugno e luglio 2019 prima Vodafone Italia S.p.A. poi TIM S.p.A. hanno lanciato le proprie prime offerte commerciali limitatamente ad alcune grandi città italiane tra le quali Torino;
- la Mozione n.31/2019 di cui sopra rende palese un'evidente contrarietà (basata anche su presunte evidenze fortemente criticate in ambito scientifico nonché su una scarsa se non nulla conoscenza degli aspetti tecnici) da parte della maggioranza Movimento 5 Stelle in Consiglio Comunale allo sviluppo delle tecnologie e reti 5G presso il territorio comunale in aperto contrasto con l'orientamento della Giunta e della Sindaca;
- i protocolli di intesa sopra citati, nonché gli ulteriori accordi intercorsi tra la Città di Torino (per tramite della Giunta) e TIM S.p.A., non disponibili alla consultazione pubblica sul sito istituzionale del Comune nonostante siano esplicitamente citati come allegati nelle delibere di approvazione, danno ad intendere che sia stato oramai instaurato un rapporto collaborativo privilegiato tra l'ente pubblico ed un soggetto privato in assenza di eventuale gara o anche semplice avviso per manifestazione di interesse, nonostante ad oggi il 5G sia oramai nella fase commerciale e non più quella sperimentale di cui all'avviso pubblico MISE del 2017 sopra citato;
- l'Amministrazione Pubblica è tenuta al rispetto degli obblighi di trasparenza e tutela della concorrenza;
- è altamente condivisibile che l'Amministrazione Pubblica si adoperi affinché nel proprio territorio si insedino nuove attività commerciali e di ricerca soprattutto nel settore dell'Information and Communication Technology (ICT), così come vengano potenziate quelle esistenti, pur sempre però nel rispetto delle regole del libero mercato e della concorrenza;
- plurime notizie a mezzo stampa, tramite sia media tradizionali cartacei sia media online, hanno evidenziato, esaltandolo, il rapporto di stretta collaborazione tra codesta Amministrazione e la TIM S.p.A., per ultime quelle relative al nuovo Protocollo di Intesa dell'agosto 2019; notizie confermate anche dal comunicato stampa congiunto TIM-Comune di Torino del 01.08.2019 dove, presentando gli ambiti della collaborazione viene anche scritto che la stessa interesserà lo *"sviluppo ed utilizzo delle reti di comunicazione fissa e mobile di ultima generazione, con particolare riferimento alla tecnologia 5G"*, lasciando quindi intendere che vi possa essere un accordo tra le parti per agevolare lo sviluppo della rete 5G di Tim S.p.A. (l'ex assessore Pisano, sempre nel medesimo comunicato così commenta: *"Insieme a TIM perseguiremo l'obiettivo di creare l'infrastruttura abilitante per lo sviluppo di servizi innovativi"*)

SI INTERPELLANO LA SINDACA E GLI ASSESSORI COMPETENTI

- affinché chiariscano la natura ed i termini degli accordi di collaborazione tra la Città di Torino e la TIM S.p.A.; rendendo pubblici e consultabili online i due protocolli di intesa precedentemente citati e chiarendo i vincoli e gli impegni da essi derivanti per la Città di Torino;
- affinché chiariscano come possano essere conciliate l'evidente ostilità allo sviluppo delle reti 5G da parte della maggioranza Movimento 5 Stelle in Consiglio ed il proclamato entusiasmo della Sindaca e della Giunta nel perseguire invece progetti di sviluppo delle reti e dei servizi 5G sul territorio comunale
- affinché chiariscano se siano già stati istituiti gruppi di lavoro per la formulazione e successiva adozione del Piano di Localizzazione richiesto dal Consiglio con l'approvazione della Mozione n.31/2019 nonché per l'eventuale revisione dell'art.31bis delle NUA del P.R.G.C.

Torino,17/11/19

Angela Catanzaro
Primo firmatario



